



Camera di Commercio
Treviso



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 6 – Maggio 2010

La situazione congiunturale per l'industria manifatturiera trevigiana al primo trimestre 2010

A cura dell'Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale

La situazione congiunturale per l'industria manifatturiera trevigiana al primo trimestre 2010

il punto di minimo del ciclo economico appare superato: le variazioni tendenziali sono di segno positivo ma la risalita permane lenta ed incerta, senza riflessi sull'occupazione che resta in contrazione. Migliora sensibilmente il clima di fiducia delle imprese.

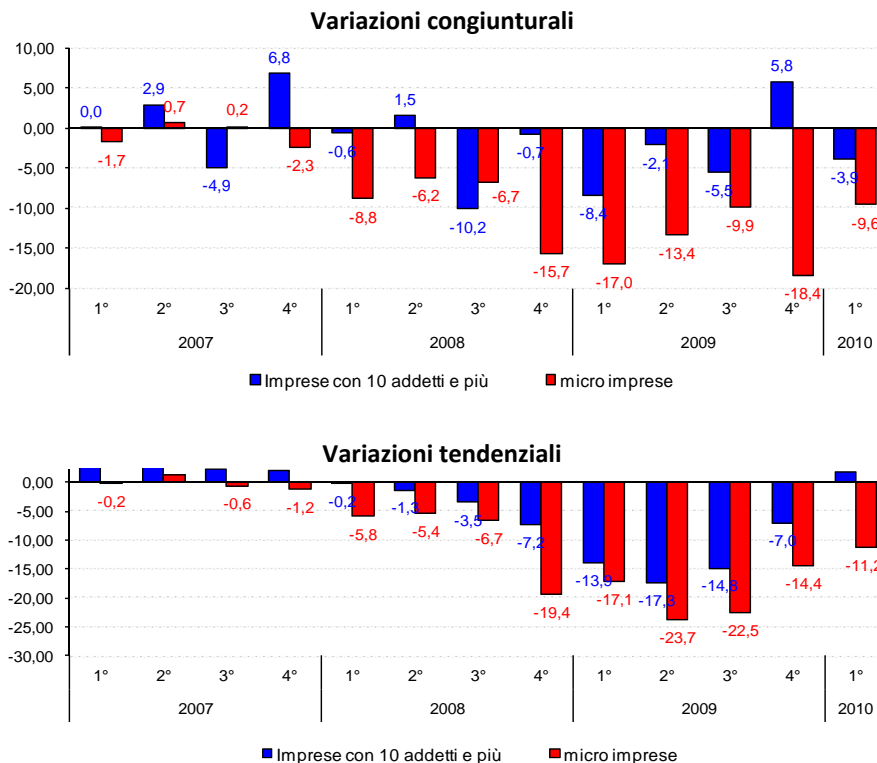
La consueta indagine trimestrale sull'andamento dei principali indicatori economici delle imprese manifatturiere, condotta da Unioncamere del Veneto per il periodo gennaio – marzo 2010, ha coinvolto 189 imprese con 10 addetti e più (per un totale di 10.864 addetti) e 148 imprese con meno di 9 addetti (per un totale di 880 addetti).

Nella nostra analisi questi due campioni vengono trattati separatamente, partendo dall'aggregato delle imprese con più di 10 addetti e mettendo in luce, dove significativo, similitudini e discrepanze rispetto al gruppo delle microimprese che, come vedremo, risulta caratterizzato da maggiori difficoltà.

Produzione

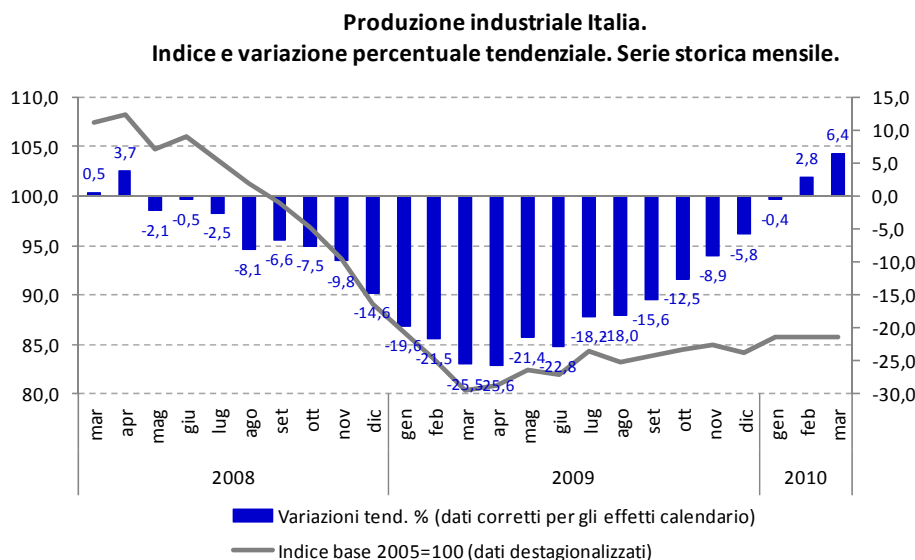
Dopo il rimbalzo positivo registrato nel IV trimestre 2009, l'industria manifatturiera trevigiana conosce ancora un momento di arresto nel I trimestre 2010. La produzione flette del -3,9% rispetto ai tre mesi precedenti (dato che scende al -9,6% per le microimprese), flessione che non trova conferma per la regione Veneto che risulta invece contraddistinta dalla stazionarietà (-0,3%).

**Produzione dell'industria manifatturiera trevigiana: confronto tra le imprese con 10 addetti e più e le microimprese.
Serie storica 1° trim 2007 - 1° trim 2010**



Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Per quanto riguarda la variazione tendenziale, Treviso registra un incremento del +1,7%, che si posiziona al di sotto del dato veneto (+6,9% grazie ai contributi di Vicenza, Verona e Belluno). Questi incrementi percentuali non devono trarre in inganno perché discendono dal confronto con il periodo più acuto della crisi, il primo trimestre 2009. Ci dicono soltanto – ma è di per sé positivo - che rispetto al “fondo” toccato nei primi mesi dello scorso anno stiamo lentamente risalendo. Per comprendere meglio queste considerazioni si propone di seguito una elaborazione grafica della produzione industriale costruita sulla base dei dati forniti dall’ISTAT nel recente comunicato del 10 maggio. La rappresentazione congiunta delle variazioni tendenziali e dell’indice della produzione industriale evidenzia quanto sia lunga la china da risalire per raggiungere i valori ante-crisi.



Fonte: Elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Istat

Tra i settori più rappresentativi del manifatturiero trevigiano, quello che appare maggiormente in difficoltà è quello del legno arredo, che continua a registrare variazioni negative.

Occorre inoltre mettere in evidenza come il punto di minimo non sia ancora stato superato dal campione delle microimprese trevigiane che rimangono in campo negativo, con una flessione tendenziale a due cifre.

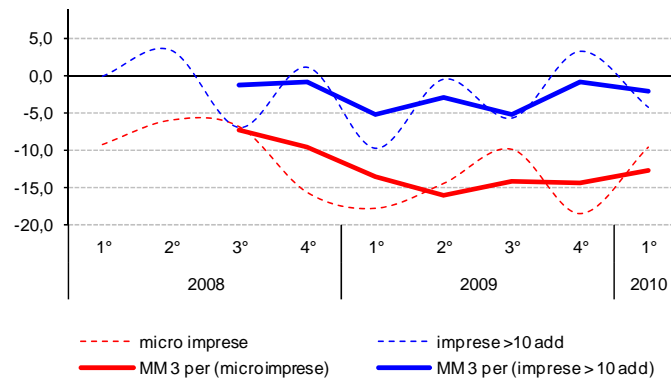
Fatturato totale

Il fatturato flette del -4,2% rispetto ai dati del trimestre precedente, contrazione leggermente più marcata rispetto a quella registrata dal Veneto (-2,4%).

A livello settoriale è in controtendenza il tessile abbigliamento, che risulta in crescita beneficiando dell’effetto stagionalità.

Per quanto riguarda l’aggregato delle microimprese, come visibile nel grafico seguente, la performance è costantemente al di sotto di quella delle imprese con più di 10 addetti, segno della maggiore difficoltà ad agganciare i segnali ancora deboli della ripresa in atto.

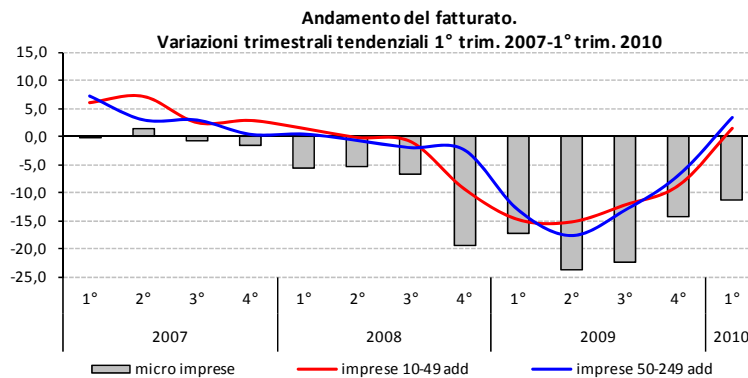
**Fatturato dell'industria manifatturiera trevigiana. confronto tra le imprese con 10 addetti e più e le microimprese.
Variazioni trimestrali congiunturali. Serie storica 2008-2009**



Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

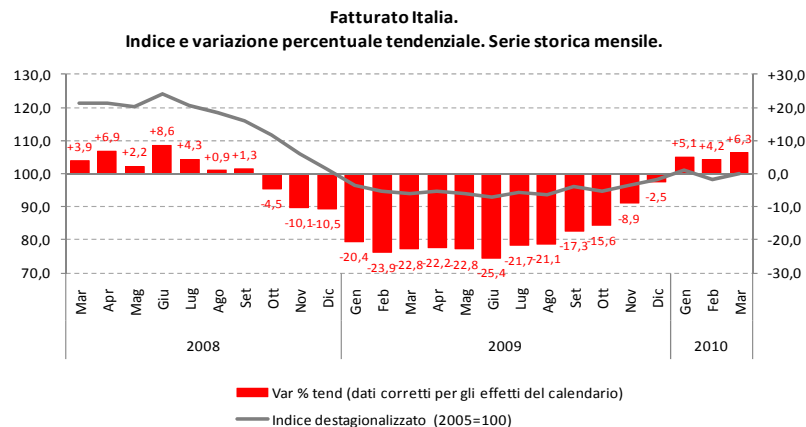
La variazione tendenziale registrata dal fatturato rispetto al primo trimestre 2009 è del +2,1%. È comunque un incremento inferiore a quello realizzato a livello regionale (+4,8%).

A livello settoriale, variazioni positive si registrano nel settore della moda e dei macchinari industriali, non così per il legno arredo, ancora in flessione.



Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Occorre tuttavia ricordare che valgono anche per il fatturato le considerazioni fatte precedentemente sul significato di variazioni tendenziali positive successive ad un lungo periodo di contrazione. Il grafico seguente, che rappresenta l'andamento del fatturato nazionale (fonte Istat), evidenzia con chiarezza come gli incrementi tendenziali registrati negli ultimi tre mesi riportino l'indice della produzione agli stessi livelli del 2005, ben lontano dal picco massimo raggiunto a giugno 2008.

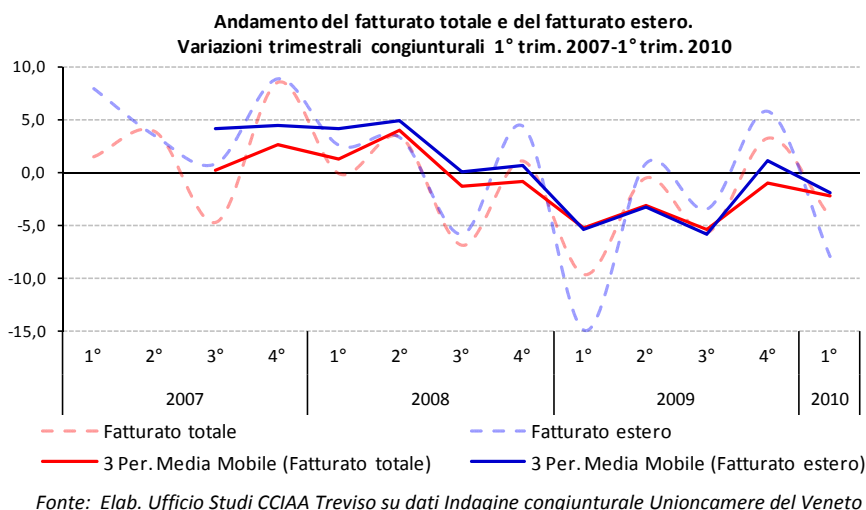


Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Istat

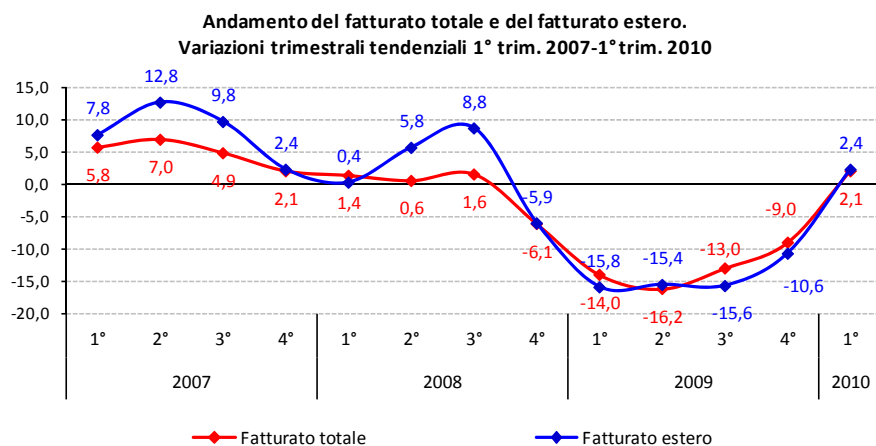
Fatturato estero

I grafici sottostanti mettono ben in luce come il tradizionale sostegno del fatturato estero, venuto meno durante tutta la prima fase della crisi internazionale, stia recuperando piuttosto lentamente il proprio ruolo trainante.

Per l'industria manifatturiera trevigiana la variazione congiunturale è stata comunque negativa (-7,9%) dopo il rimbalzo positivo del quarto trimestre 2009. Rispetto alle altre province venete il dato si pone tra i peggiori (la media regionale è del -3,1%), a causa della flessione registrata nel settore dei macchinari e del legno arredo.



La variazione tendenziale è stata del +2,4%, contro una media regionale del +7,4%.



Non appare significativo il confronto con la categoria delle micro imprese che, per sua natura, risente di forti oscillazioni per questo particolare indicatore.

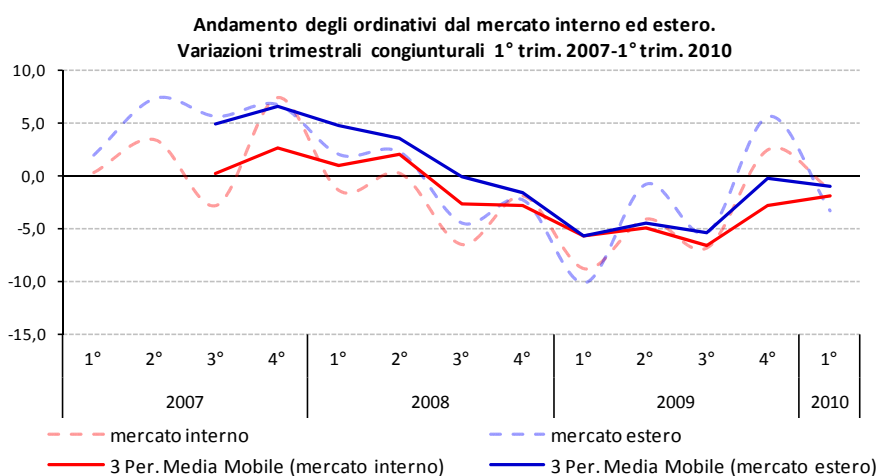
Ordinativi

I mercati non hanno ancora ritrovato un ritmo di crescita: lo si può constatare attraverso l'indicatore sui nuovi ordinativi. Quelli dal mercato interno flettono del -1,3% rispetto alla situazione di dicembre 2009, in controtendenza rispetto al dato medio regionale pari a +1,4%.

Su questo risultato negativo provinciale incide il dato del legno arredo, mentre sono in positivo i comparti del tessile abbigliamento e dei macchinari.

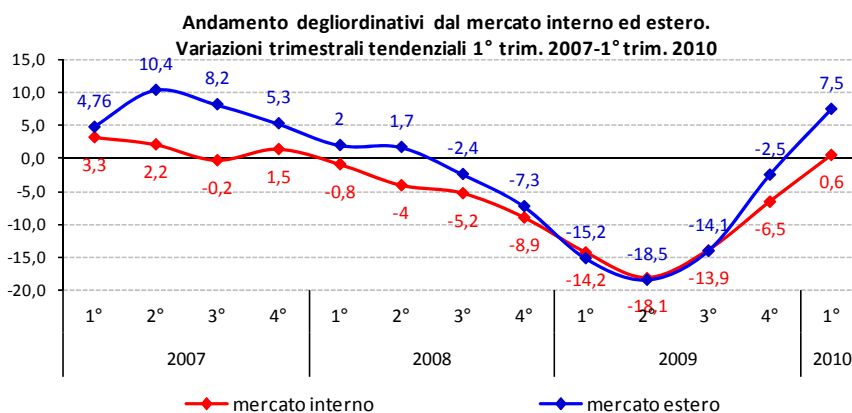
Gli ordinativi dal mercato estero, dopo il forte rimbalzo del quarto trimestre 2009, registrano una nuova flessione, pari al -3,3%, contro una variazione regionale del +0,4%.

In particolare, calano in provincia gli ordinativi esteri sia per i macchinari che per il legno arredo.



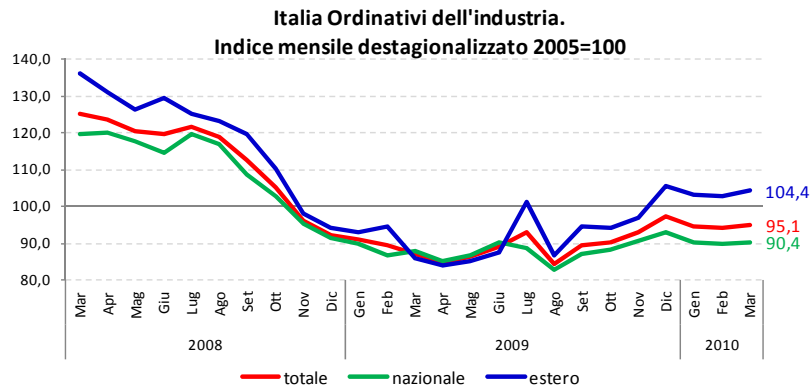
Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Per quanto riguarda le variazioni tendenziali, si segnala che a fronte di un mercato interno che stenta a recuperare (+0,6% contro il +6,0% regionale), gli ordinativi dal mercato estero crescono del +7,5% (è del +13,6% la variazione tendenziale in Veneto), trainati dal tessile abbigliamento e dai macchinari.

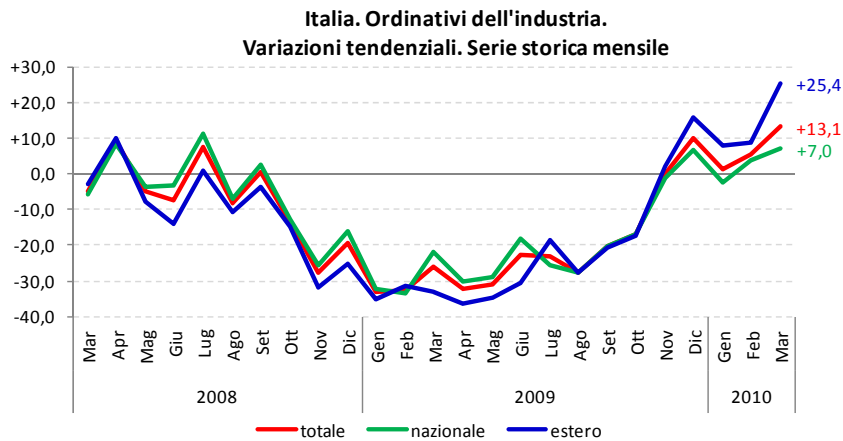


Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

La rappresentazione grafica dell'indice degli ordinativi dell'industria mette in luce come, anche a livello nazionale, l'andamento dell'indicatore sia sostenuto dal mercato estero.



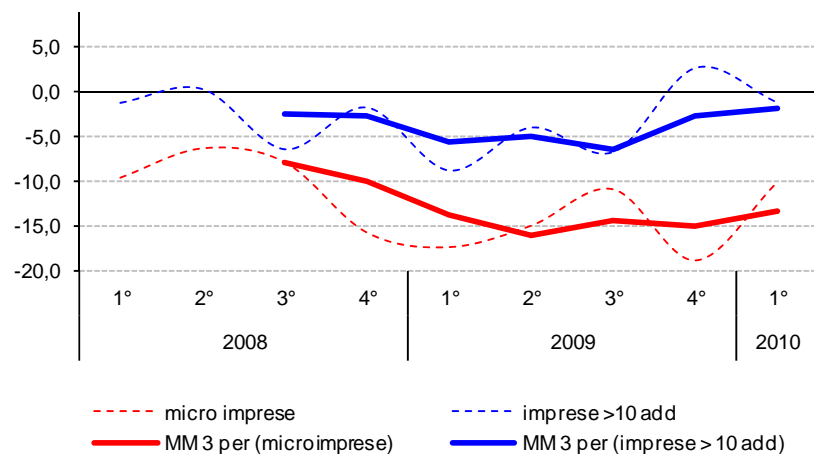
Fonte: Elab. Ufficio Studi CClAA Treviso su dati Istat



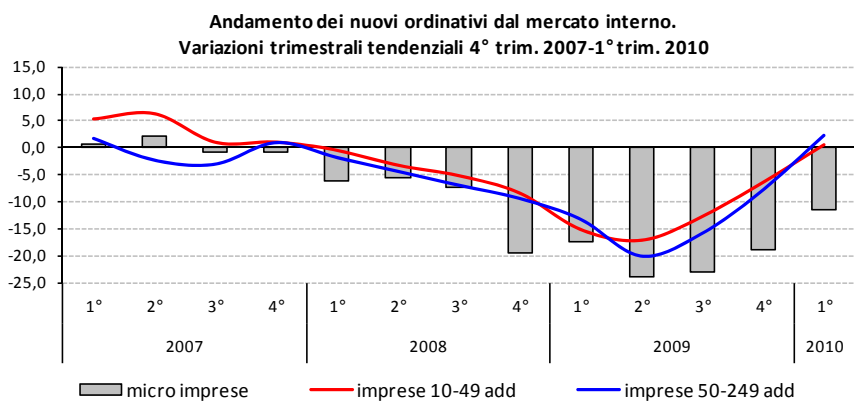
Fonte: Elab. Ufficio Studi CClAA Treviso su dati Istat

Per quanto riguarda le microimprese, limitandosi a commentare i dati relativi al mercato interno, si evidenzia la perdurante situazione di difficoltà messa in luce dai grafici sottostanti che ben rappresentano il *gap* di performance rispetto alle imprese con più di 10 addetti.

Nuovi ordinativi dell'industria manifatturiera trevigiana dal mercato interno. Confronto tra le imprese con 10 addetti e più e le microimprese. Variazioni trimestrali congiunturali. Serie storica 2008-2009



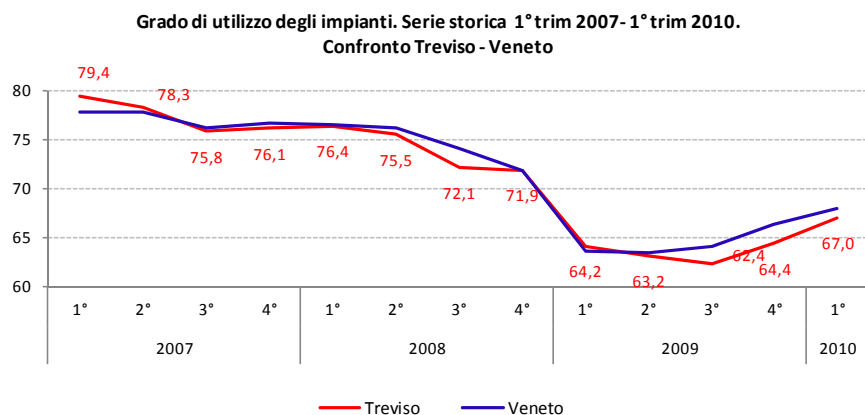
Fonte: Elab. Ufficio Studi CClAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto



Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Grado di utilizzo degli impianti

C'è un tema più sottile che emerge dall'insieme dei dati e che fornisce indizio di come le aziende stiano affrontando questa fase di lento recupero del ciclo: in un quadro congiunturale certo non positivo, aumenta, seppur di poco, il grado di utilizzo degli impianti, che da dicembre 2009 al marzo 2010 passa dal 64% al 67%. Si produce meno, ma cercando di recuperare in efficienza: un po' per effetto del taglio occupazionale, un po' per effetto dei processi di internalizzazione (a scapito, purtroppo, dei terzisti meno attrezzati), un po', davvero, per un intenso lavoro di caccia agli sprechi e di adattamento della propria capacità produttiva ai più bassi (e più incerti) volumi di produzione assicurati dal mercato.



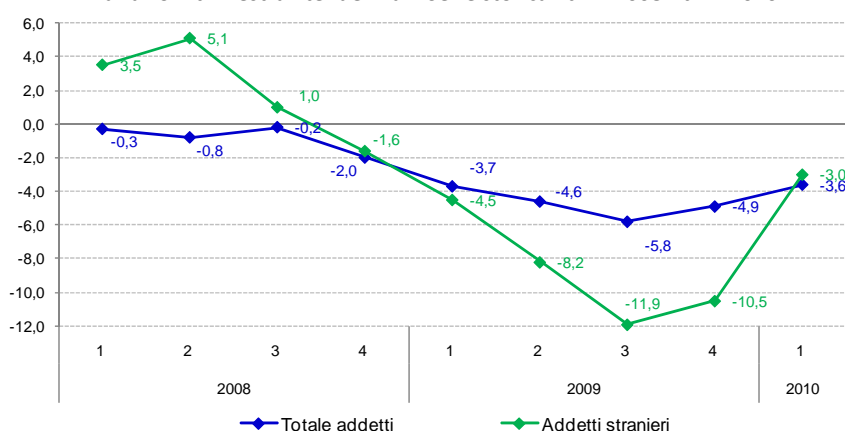
Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Occupazione

Per il nono trimestre consecutivo risulta negativa la variazione tendenziale relativa all'andamento occupazionale: -3,6%. Si noti tuttavia come, nel periodo di più forte difficoltà, sia stata la componente straniera a subire le maggiori contrazioni.

Anche la variazione congiunturale è negativa e pari a -0,9% (per gli immigrati la variazione è del -0,5%).

Confronto sull'andamento degli occupati di cui stranieri, nell'industria manifatturiera trevigiana.
Variazioni trimestrali tendenziali. Serie storica I trim 2008-I trim 2010



Fonte: Elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

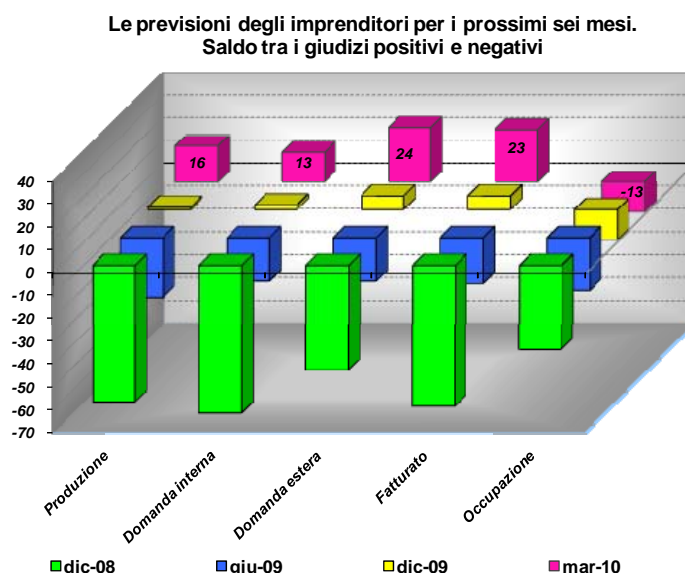
Principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera trevigiana (variazioni trimestrali congiunturali e tendenziali)

| PRINCIPALI INDICATORI | 2010 | 2009 | | | | 2008 | | | |
|------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | 1 trim. | 4 trim. | 3 trim. | 2 trim. | 1 trim. | 4 trim. | 3 trim. | 2 trim. | 1 trim. |
| PRODUZIONE | | | | | | | | | |
| var. volume fisico rispetto al: | | | | | | | | | |
| trimestre precedente | -3,9% | 5,8% | -5,5% | -2,1% | -8,4% | -0,7% | -10,2% | 1,5% | -0,6% |
| stesso trim. anno preced. | 1,7% | -7,0% | -14,8% | -17,3% | -13,9% | -7,2% | -3,5% | -1,3% | -0,2% |
| OCCUPAZIONE | | | | | | | | | |
| variazioni rispetto al: | | | | | | | | | |
| trimestre precedente | -0,9% | -0,1% | -0,4% | -0,4% | 0,5% | -2,0% | -0,8% | -0,5% | 0,0% |
| stesso trim. anno preced. | -3,6% | -4,9% | -5,8% | -4,6% | -2,3% | -2,0% | -0,2% | -0,8% | -0,3% |
| CAPACITA' PRODUTTIVA | | | | | | | | | |
| grado di utilizzo impianti: | 67,0% | 64,4% | 62,4% | 63,2% | 64,2% | 71,9% | 72,1% | 75,5% | 76,4% |
| PREZZI DI VENDITA | | | | | | | | | |
| variazioni rispetto al: | | | | | | | | | |
| stesso trim. anno preced. | -0,8% | -2,0% | -1,5% | -2,4% | -1,0% | 1,0% | 1,8% | 1,1% | 2,1% |
| FATTURATO | | | | | | | | | |
| variazioni rispetto al: | | | | | | | | | |
| trimestre precedente | -4,2% | 3,3% | -5,7% | -0,5% | -9,7% | 1,1% | -6,9% | 3,4% | -0,1% |
| stesso trim. anno preced. | 2,1% | -9,0% | -13,0% | -16,2% | -14,0% | -6,1% | 1,6% | 0,6% | 1,4% |
| FATTURATO ESTERO | | | | | | | | | |
| variazioni rispetto al: | | | | | | | | | |
| trimestre precedente | -7,9% | 5,8% | -3,4% | 0,9% | -14,9% | 4,4% | -5,8% | 3,3% | 2,6% |
| stesso trim. anno preced. | 2,4% | -10,6% | -15,6% | -15,4% | -15,8% | -5,9% | 8,8% | 5,8% | 0,4% |
| % di fatturato venduto all'estero: | 29,2% | 29,9% | 28,6% | 31,8% | 26,0% | 30,5% | 34,1% | 35,0% | 35,8% |
| NUOVI ORDINATIVI | | | | | | | | | |
| var. rispetto al trim. prec.: | | | | | | | | | |
| dal mercato interno | -1,3% | 2,5% | -6,8% | -4,1% | -8,8% | -1,9% | -6,5% | 0,2% | -1,4% |
| dal mercato estero | -3,3% | 5,6% | -5,4% | -0,8% | -10,1% | -2,3% | -4,5% | 2,2% | 2,0% |
| var. stesso trim. anno prec.: | | | | | | | | | |
| dal mercato interno | 0,6% | -6,5% | -13,9% | -18,1% | -14,2% | -8,9% | -5,2% | -4,0% | -0,8% |
| dal mercato estero | 7,5% | -2,5% | -14,1% | -18,5% | -15,2% | -7,3% | -2,4% | 1,7% | 2,0% |

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

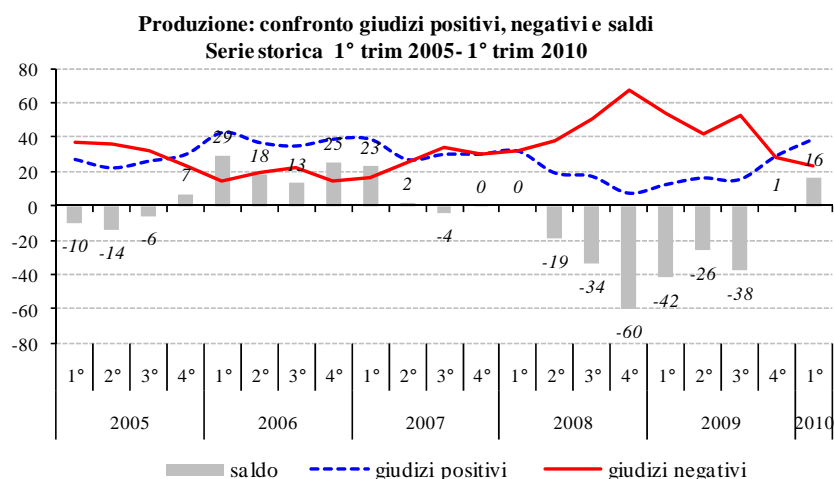
Previsioni

Migliorano in modo netto i giudizi previsionali: se ancora a giugno 2009 il clima fra gli imprenditori manifatturieri era ampiamente caratterizzato dal pessimismo o, al limite, dall'attendismo, con l'ultima rilevazione ci troviamo di fronte a più univoci segnali di ripresa dei principali indicatori. Sulla produzione, ma ancor più sul fatturato: quasi a conferma di quanto appena evidenziato in tema di recupero di efficienza.



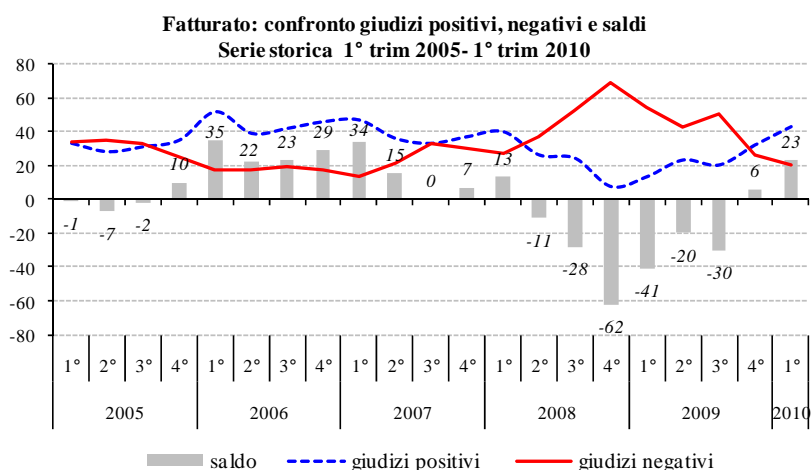
Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Per quanto riguarda la **produzione**, il numero degli ottimisti sale in soli tre mesi dal 29% al 39% a fronte di una riduzione dei pessimisti che passano dal 28% al 23%. Il saldo positivo passa da +1 a +16.



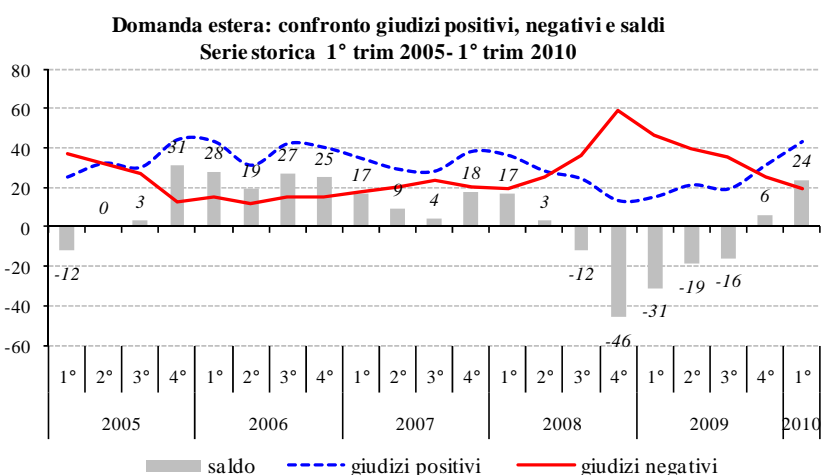
Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

La maggioranza relativa degli intervistati (43%) prevede un aumento del **fatturato**. Questa quota era del 23% a giugno 2009 e del 32% soltanto tre mesi fa (dicembre 2009). I "pessimisti" si riducono al 20% degli intervistati, contro il 26% di tre mesi fa, il 43% a giugno 2009 ed il 69% di dicembre 2008.



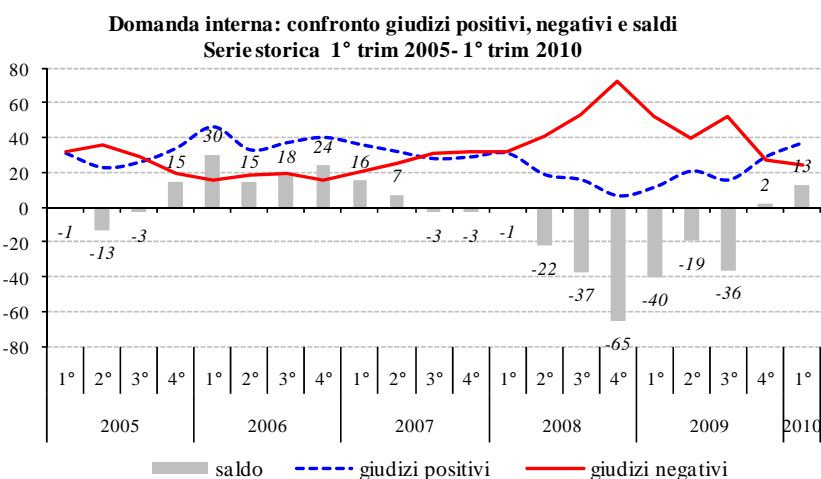
Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Questa inversione di clima pare sostenuta da buone previsioni sulla **domanda estera** (43% di giudizi ottimistici, contro un 38% di giudizi di stazionarietà e un 19% di giudizi di contrazione). Ricordiamo ancora che soltanto a giugno 2009 il 40% degli intervistati optava per una flessione di questo indicatore.



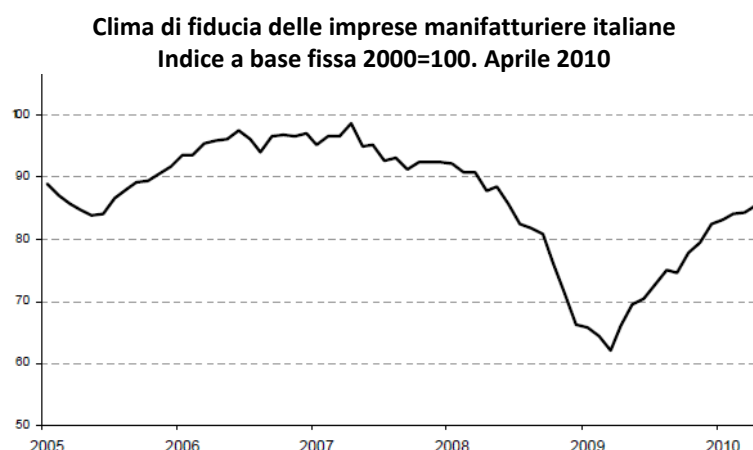
Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Migliorano anche le previsioni sull'andamento della **domanda interna**: la quota degli ottimisti sale dal 29% rilevato lo scorso trimestre al 37%. Parallelamente il saldo positivo passa da un +2 a +13.



Fonte: Elab. Ufficio Studi CCAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Questo miglioramento del clima di fiducia a livello provinciale trova riscontro nell'indagine ISAE sul settore manifatturiero.



Fonte Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive

Il miglioramento delle attese non va purtroppo a modificare il quadro previsionale sull'**occupazione**: il 20% di aziende mette in conto un'ulteriore riduzione degli organici, a fronte di un 73% di giudizi di stazionarietà.

Previsioni per i prossimi 6 mesi

(% di giudizi degli imprenditori al 31.03.2010 e confronto con i trimestri precedenti)

| INDICATORI | DICEMBRE 2008 | GIUGNO 2009 | DICEMBRE 2009 | MARZO 2010 | |
|------------------------|-------------------|-------------|---------------|------------|----|
| PRODUZIONE | in aumento | 2 | 5 | 6 | 13 |
| | lieve aumento | 5 | 11 | 23 | 26 |
| | stazionaria | 26 | 42 | 43 | 38 |
| | lieve diminuzione | 16 | 10 | 14 | 10 |
| | in diminuzione | 51 | 32 | 14 | 13 |
| DOMANDA INTERNA | in aumento | 1 | 5 | 7 | 10 |
| | lieve aumento | 6 | 16 | 22 | 27 |
| | stazionaria | 21 | 39 | 44 | 39 |
| | lieve diminuzione | 19 | 12 | 15 | 9 |
| | in diminuzione | 53 | 28 | 12 | 15 |
| DOMANDA ESTERA | in aumento | 2 | 6 | 8 | 19 |
| | lieve aumento | 11 | 15 | 23 | 24 |
| | stazionaria | 28 | 39 | 44 | 38 |
| | lieve diminuzione | 18 | 13 | 13 | 7 |
| | in diminuzione | 41 | 27 | 12 | 12 |
| FATTURATO | in aumento | 2 | 7 | 8 | 15 |
| | lieve aumento | 5 | 16 | 24 | 28 |
| | stazionaria | 24 | 34 | 42 | 37 |
| | lieve diminuzione | 15 | 14 | 12 | 8 |
| | in diminuzione | 54 | 29 | 14 | 12 |
| OCCUPAZIONE | in aumento | 0 | 1 | 1 | 2 |
| | lieve aumento | 2 | 2 | 3 | 5 |
| | stazionari | 59 | 71 | 79 | 73 |
| | lieve diminuzione | 23 | 10 | 10 | 9 |
| | in diminuzione | 16 | 16 | 7 | 11 |

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto ed elaborazione grafica CCIAA Treviso